IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 85. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì, 27 Marzo 1902

☛ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☚

Ancora i ferrovieri.

Abbiamo accennato ieri alle nuove pretese dei rissentitori ferroviari, i quali hanno preso, a quanto pare, l'Erario pubblico per il pozzo di S. Patrizio, e alla richiesta di poter pubblicare quella specie di verbale sugli accordi conclusi nelle prime trattative per dimostrare agl'impacienti i larghi benefizi ottenuti.

In quanto a pubblicare, prima o dopo, il trattato, cosa i muri organici e le modificazioni al Regolamento, è tutta una questione di convenienza pel Governo rispetto al Parlamento, ma pei contribuenti e cosa indifferente: non così dei milioni.

E ora quindi di mettere una buona volta in chiaro questa confusa controversia.

Nei contratti del 1885 fra lo Stato e la Società per l'esercizio delle ferrovie era fatto obbligo alla Società di presentare, puramente e semplicemente, le tabelle del personale, mantenendo a tutti gli impiegati in servizio, a quella l'epoca, gli assegni e mercedi di cui godevano, se anche gli impiegati stessi fossero stati addetti nelle nuove aziende ad uffici inferiori a quelli che coprivano in precedenza.

Nessuna prescrizione nei contratti e relativi capitolati di aumento per le paghe, in massimi e di minimi, di acceleramento di carriera ecc., come del resto riconobbero in genere le Corti giudiziarie, chiamate a decidere sull'interpretazione del famoso art. 103. Nessun vincolo adunque avevano assunto le Società.

Se non che una Commissione d'inchiesta, nominata dal Ministero dei LL. PP. per studiare la questione, opinò a maggioranza che si dovessero migliorare gli organici e fissare norme più stabili per la carriera del personale.

E noi manifestiamo volentieri che dal lato dell'equità ciò si potesse o si dovesse fare in prudente misura; ma è chiaro che giuridicamente parlando gli oneri dei miglioramenti proposti dalla Commissione d'inchiesta dovessero esser a carico dello Stato, che, quale proprietario delle ferrovie, percepisce la sua parte di utili.

Ed è chiaro, perchè se nelle trattative fra lo Stato e la Società per i contratti d'esercizio, il Governo avesse posto, fra le altre condizioni, quella di migliorare gli assegni, le mercedi, di stabilire norme per accelerare la carriera, diminuire le ore di lavoro, ecc., ecc., le Società naturalmente avrebbero tenuto conto di tutte queste gravissime spese per siffatti impegni ed obblighi di carattere detto ai negoziatori del Governo; non accettiamo queste condizioni per il personale, ma in corrispettivo invece del 62,50 0,0 sui proventi lordi per la spesa d'esercizio, lo Stato deve darci, pulla cisco, il 70 0/0.

Posto così sul sodo questo punto cardinale della questione, e ammessa l'equità di migliorare la condizione del personale ferroviario, il Governo ha creduto di fare ora quello che avrebbe potuto fare con quelle stesse condizioni, cioè di migliorare gli assegni, le mercedi, di stabilire norme per accelerare la carriera, diminuire le ore di lavoro, ecc., ecc., le Società naturalmente avrebbero tenuto conto di tutte queste gravissime finanziarie

Lavori pubblici e ferrovie

Sunto degli affari, provviste, lavori etc. durante il mese di marzo.

Comitato Sup. delle Ferrovie.

Liquidazione finale all'ingr. Paladini per impianti metallici lungo il tronco nel porto di Palermo.

Id. con l'ingr. Maraventano per pozzi e cisterne sulla Palermo-Cal.

Collaudo di un magazzino merci alla stazione di San Marcello Terme-Cutigliano.

Id. di consolid. di ponte sulla Battipaglia-Reggio, imp. Corvino.

Proposta di provvisionalità della campagna a valle di Montelione sulla linea pred.

Acquisto di 9 locomotori, 10 carrozze di 1ª e 40 di 3ª per l'Adriatica. L. 931,000.

Variante all'amp. servizio merci nella stazione di Busto Arsizio.

Convenzione Dominici per un piano caricatore e una studiata a poste nella staz. di Castiglione Teverina.

Contr. di una cantoniera al km. 64 Bologna-Piacenza.

Ampl. servizio merci alla stazione Peggia-Veneto.

Per le linee in esercizio - Lavori approvati.

Mediterranea — Lavori, causa la pioggia, in alcune stazioni di Calabria. L. 6,500.

Id. pel servizio merci di Milano P. T. - L. 11,900.

Adriatica — Costruz. ponte sul Tanaro (Foggia-Napoli).

Opere di difesa sulla Roma-Solmona km. 161 - Lire 36,500.

Id. sulla Parma-Brescia-Iseo - L. 61,000.

1° gruppo lavori stazione di Padova - L. 724,000.

Trasformazione di carrozze di servizio economizzatore.

Sicula — Applicazione del freno Westinghouse - Lire 10,253.

Rafforz. tratate metalliche fra Catania e Siracusa - L. 45,101.

Mediterranea — Ripar. a danni di maregiiate nella staz. di Sestri Levante - L. 16,000.

Sistem. di sette passerelle a Pregalassi ed Empoli - L. 8,000.

Consolid. viadotto Fontana Rise in sulla Roma-Napoli - L. 39,000.

Difesa contro il fiume Elsa sulla Empoli-Chiusi km. 304 - L. 2,500.

Impegno supplettivo lavori 2° gruppo stazione centrale di Napoli - L. 70,000.

Adriatica — 20 forni da pane alle cantoniere lungo la Pavia-Westing. ad aria compressa, automatico, azione rapida, a 30 locomotive, 88 carrozze, 18 bagagliai e seguiti d'allarme. L. 241,000.

Cons. opere difesa contro il torr. Aurich sulla Belluno-Treviso km. 53. L. 20,000.

Acquisto per officine di Pagnola di una pressa idraulica, ed altri attrezzi. L. 49,000.

Ampl. della stazione di Cesano-Boroncasco. L. 24,000.

Proposte di lavori.

Mediterranea — Consol. di alcune gallerie e lavori sulla Roma-Pisa km. 3 e 4. L. 5600.

Id. alla tettoia Fiorelli, id. L. 14,000.

Provv. per sfogo alle acque del Fosso (Roma-Pisa). L. 16,200.

Impianto di una saldatrice al Rosaria sulla Eboli-Metaponto. L. 18,000.

Prolung. binario stazione di Pisa. L. 10,250.

Impianto di nuovi binari Milano P. T. - L. 12,900.

Armatura sulla galleria Peveri e sopratur. materia franose sulla Savona-Ceva. L. 12,000.

Lavori per nuovo binario, sta zione Cerreto (Roma-Napoli). L. 29,500 oltre la spesa metallica.

Consol. vecchie case parallele sotto la Roma-Napoli e Roma-Ancona km. 6 e 7. L. 25,000.

Adriatica. — Consol. pontic. km. 125 e rilev. **Brevonario** sulla Pescara-Ancona. L. 8000.

Provv. per cinque mi rotaie sui binari sulla Ancona-Teramo e Giulianova-Teramo. L. 8000.

Id. sulla Terni-Foggia e cerniera sulla. L. 7580.

Consol. cantoniere km. 28 (Bari-Taranto). L. 13,600.

Ampl. stazione di Piacenza. L. 650,000.

Acquisto materiale ferroviario per rabbaipio del binario fra Prato e Pistoia. L. 325,000.

Consol. scarpate strada km. 80-81 sulla Porto Civitanova-Albacina. L. 5200.

Acquisto cavalli e vetture per i Carabinieri addetti a. 22,700.

Cons. e sist. scarpa km. 15 Parma-Busa. L. 4500.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano. 26, ore 16,10. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato i contratti seguenti:

con la Ditta Bergamasco Gildardo di Verona, per fornitura di kg. 600,000 di olio minerale pesante per la distillazione del gas misto;

con la Ditta ing. D. Perrone e C. di San Pier d'Arena, per fornitura di kg. 150,000 di coppami grassi e tasse greggie pei freni;

con la Ditta Felli Pellandi di Torino per fornitura di kg. 650,000 di grasso di pesce, sego e olio;

con la Società Siderurgica di Savona per fornitura di tenoni, 5346 di tubone di acciaio fuso;

con la Ditta Agostino Orsini e C. di San Pier d'Arena, per fornitura di kg. 70,000 di olio di cava per fanali;

con la Ditta Cornaglia e Spinaccino di Reti, per fornitura di kg. 20,000 di olio di cotone e sughe;

con la Ditta Serra Giannotti e C. di Genova, per fornitura di kg. 140,000 di olio d'olive come sopra;

con la Ditta Mussati Pietro di Varese, per appalto lavori d'ampliamento della stazione di Mendrisio;

con la Società Alti Forni, Fonderie e Acciaierie di Terni, per fornitura di n. 5200 assi montate per rispettivi spugnati di cassa e carrozze;

con la Ditta Lattes Natale e C. di Milano, per fornitura di n. 8 pantografi giovedì da m. 5,50 di distanza metrica;

con la Società Nazionale delle Officine di Savigliano, per fornitura N. 8 pantografi come sopra;

con le Ferriere di Voltri, per fornitura di N. 950 molle di sospensione per carri;

con la Ditta Mariotti Francesco, per appalto delle opere occorrenti per costruzione binario interrotto dalla piena del fiume Polcevera tra i km. 12,305 e 13,050 della Torino-Genova;

con la Ditta ing. G. B. Fiorini e C. di Taranto, per fornitura di Cg. 150,500 circa di materiali e accessori per vernicie e smerigliatrici;

con le Officine Meccaniche già Miani, Silvestri e C. A. Grondona, Comi e C. di Milano per forniture di N. 6 cassoni per locomotive della serie 1501-1700.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 26 contiene:

RR. DD. che approvano, rispettivamente, il Regolamento per la conservazione del nuovo catasto e quello per l'applicazione del testo unico di leggi sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti — D. M. contenente la graduatoria dei vincitori del concorso ai posti di volontario amministrativo nelle Manifatture e nei Magazzini di deposito delle privative — Disposizioni fatte nel personali dipendenti dai Ministeri dell'Interno e delle Finanze.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino. 26 ore 16,25. — *(ritardi Diligenza).* Nell'istituto professionale « Albergo della virtù » precipitavano da un ponte - a 15 metri di altezza - essendosi rotto un trave-ello, gli operai Fratini, trentaseienne e Ariano ventiseienne che stavano mettendo la lattina delle torre. Quegli è morto sul colpo per la frattura del cranio; questi è moribondo.

— *Il Duca di Aosta* è ritornato da Firenze.

Caserta, 26, ore 18. — *Ucciccialio.* — Nella vasca bovgata di Casolla un contadino di nome Donato Elisa ha ucciso con una accettella la moglie Michelina Della Fonte che dormiva accanto a lui. Pare che egli abbia agito sotto l'impulso della pazzia.

Siracusa, 26, ore 18 (6). — *Il pirroscafo « Mondragone »* ha sostato in questo porto per sbarcare munizioni e vettovaglie. Il colonnello Angelio, capo del riparto che va in Cina, ha visitato il comandante della Divisione.

Caltanissetta, 25. — *Le miniere Juago-Spetta* sono ancora chiuse per il fuoco sviluppatosi in esse e gli operai sono privi di pane! Il Municipio ha fatto eseguire dei lavori pubblici per attenuare quella miseria; ma non può sopperire a tutti.

Intanto arrengano, causa l'ozio, parecchie risse e parecchi feriti di sangue. Un gran numero di soldati e di guardie di città tiene un po' d'ordine.

Ma perchè il Governo non si degna volgere benigno uno sguardo a queste infelici contrade?

Pavia, 26, ore 15,35. — *Un concorso che può recare gran sollievo.* — Il Consiglio ospitaliero stabilì un concorso interno per otto posti a pagamento, riservato ai medici terziari dell'ospedale, con la preferenza dei titoli non di pari merito.

Tenendo i terziari che la forma del concorso cessi scopi di favoritismo, oggi si sono messi in isciopero.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 26. — Ieri furono caricati in questo porto 1104 carri, di cui 183 di carbone per i privati e 118 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 215, dei quali 146 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Rovigo. 25 — Salvo pochi Comuni nei quali fu concluso l'accordo tra lavoratori e proprietari, salvo pochissimi altri nei quali il bracciante al soperiore alle volontà di resistere e i lavoratori hanno parzialmente cedute e son tornati al lavoro; in due terzi della Provincia è in atto completo.

Pare, peraltro, che si arriverà alla sospensione dello sciopero, dal momento che è venuta meno nei lavoratori la ragione di resistere, avendo i proprietari ceduto quasi tutte le richieste agricole più urgenti ed essendo imminente la disoccupazione forzata — in conseguenza della quale molti avventizi.

In Adria furono 800 contadini decisero di unanimità di continuare nello sciopero.

In Villanova Marchesana, in Concadirame e in Sant'Apostinare gli scioperi sono finiti.

In Concadirame, dopo la morte di Lecho la apprezzato quest'ordine del giorno per il distretto di Badia:

Invitare gli scioperanti a ritornare domani (26) in Tribunale per nominare la Commissione dei lavoratori e decidere la proporzionale esistente tra quelli scioperi; per facilitare gli accordi concludere coi Comuni del distretto di Massa e la ripresa del lavoro; per autorizzare le varie Leghe a procedere ai singoli Contratti per Comune e.

Forlì-Cesena: — Si ha da **Cesena:**

Lo sciopero nello stabilimento avvenne per solidarietà con alcuni compagni scribenti con L. 1,50 al giorno, ai quali la Direzione voleva abbassare la paga a cent. 50 cadauno accrescere per il lavoro trasporto dei sacchi. In seguito a trattative, gli operai hanno ripreso il lavoro, salvo che erano sopra se non siano accontentati delle richieste.

Novara. — Le cinque delle cooperative di consumo Sella in Vinzaglio è finito. Le paghe sono state stabilite così: L. 3,25 per gli uomini, L. 0,70 per la giornata.

Bologna. 25. Si ha da **Minerbio:**

Attualmente i contadini lavorano con le tariffe e gli orari proposti dai proprietari, che sono quasi simili a quelli concordati. Causa scarso tre fu due parti.

I patti sono stati però accettati dalla Lega solo per i lavori urgenti, ed avranno vigore fino al 31 corr. In Lugo — si afferma — la questione per l'ora di lavoro pende ancora dal 1902, tanto più che i lavoratori si trovano ora con le loro richieste presti.

Oggi festa della « Madonna di Gorzano », coloni devranno lasciare il contratto con il padrone che presiede alla festa. Intanto, sia la Lega fa di tutto per mandare a vuoto i contratti che essa dice dannosi ai proletariati.

Modena. 25 — Si ha da **Finale:**

I proprietari consociati hanno respinto le proposte modificative suggerite dall'ispettore governativo. I lavoratori hanno deciso di riprendere il lavoro presso i proprietari che accettarono le proposte del Governo.

Milano. 26, ore 17. — La tariffa Molino e gli altri salariati sono stati respinti stamane.

Nella Camera hanno ripreso il lavoro tutti gli operai meno gli addetti ai forni, che continuano nello sciopero.

L'industria ha ripreso il suo andamento normale.

All'estero.

Saint-Etienne. 26. — La maggior parte degli scioperanti metallurgici di Gier ha ripreso il lavoro alle stesse condizioni in vigore prima della sospensione.

Moriaix, 26. — Lo sciopero dei falegnami è terminato con mutue concessioni fra operai e padroni.

Drammi di terra e di mare

Incendi.

Si Cagliari. 26. — Nella scorsa notte il piroscafo della Navig. generale italiana *Monte Margherita* proveniente da Napoli e diretto in America, carico di emigranti, approdò in questo porto. Si constatò manifestato un incendio nella stiva.

Mercè l'opera attiva del personale di bordo, dei pompieri e dei militari, l'incendio fu completamente domato, senza che si verificasse alcun accidente di persone.

Le autorità civili e militari sono to-to accorse sul posto.

Dopo le debite constatazioni il piroscafo proseguì per New York.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Cagliari. 26, ore 17.20 — Il fuoco si manifestò verso le 11 nella parte della stiva addita a dormitorio delle donne. Gli ufficiali disposero subito l'opera di estinzione: fu ora sloggiare le donne, ma senza che queste perdessero la testa per poi degli scavi alle vicine città.

Le donne furono ricoverate all'inferno. Si vide subito manu alle pompe. Il vento favoriva i progressi del fuoco, che si apriva la via di stiva avanti avanti. Furono adoperate tre pompe a potere sopra nella stiva, mentre i pirosolo lavoravano a tutto vapore per Cagliari, ove fu ricevuto.

Gli *Infaticati* giunse in sulle 22 e sbarcarono prima sul banchino. I pompieri, i carabinieri ed i marinai delle torpediniere sono state qui collaborarono efficacemente all'estinzione.

Verso le 20 si scoprì il boccaporto una colonna di fumo si levò al cielo. Si le pompe di bordo e di terra, tenute in opera per tutta la nottata, vinsero il fuoco. Questo fu spento stamane alle 8.

Il danno è limitato alla distruzione delle provviste di vettovagliamento e di una parte degli effetti degli emigranti.

(S) **Las Palmas,** 26. — Un incendio distrusse i magazzini delle Compagnie inglesi Elder e Dempster. Si calcola che i danni ascendano a circa un milione e mezzo.

SCIENZE E LETTERE

Verso le sorgenti del Nilo.

I giornali inglesi hanno pubblicato dettagliate relazioni sulla spedizione interessante del colonnello Sparkes-Beniguedo e del capitano Ethered-Ethaud (Bimo) delle Guardie reali per esplorare le regioni del Nilo. Questa è notizie date dal signor Cunningham Graham.

Il testo pare che sia di certo Giulio Ronard: ma o'è chi tradisce in questo caso cognome. Resta: « Nel nome della Regina e della distruzione fattane dal Vesuvio, tanto più che pare confermata l'opinione che l'imperatore Adriano abbia rifatta la strada fra Napoli e Nuceria.

Un ultimo lavoro speciale di provvedere ad una carta archeologica della regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno 79. I non pochi scavi privati eseguiti qua e là esigono di esser messi a raffronto fra loro e con Pompei, onde poter fare una carta topografica, in cui fossero segnate le esplorazioni ulteriori fatte dall'amministrazione pubblica.

Il secondo atto rappresenta una lieta sala nel palazzo Saint-Antoine: è il terzo interno della Bauoglia mentre la folla grande d'assalto l'edificio.

Il pubblico ha applaudito entusiasticamente la invenzione di queste scene.

Musica sacra — Ricordiamo per questa sera al teatro Nazionale, alle 21,30 la replica del concerto artistico della signora Isabella Rasali-Cassetti col generale concorso della signorina Bertinotti-Passeggeri, Bolzoni, Santanera, Fonseca, Favata, Pelli, Pesci-Mischea, Simmborghi, Sommer, Pacetti, Salvini, Sapelli, Zamboni, Cotogni, Gallappa, Guglielmi, Caporali, Ubaldelli e Sagni, del maestro Ernesto Ferrari, Mengarini, Vida e Sepelli, e dei pianisti Capitani e Pacetti.

Il programma comprende musica sacra di Thomas, Hasselmans, Graziani e Bellotta.

Coreografia. — Ci scrivono da **Montecarlo** (25):

Sono stati accolti con molto slancio gli ottimi artisti del *Balletto Imperiale* di Russia, che si sono prodotti in uno spettacolo coreografico di molto effetto e nuovissimo, *La spiaggia assurrea*, del compositore russo Drigo su libretto del barone Giovanni di Gail.

La musica del maestro Drigo è graziosa e ricca di motivi originali.

Le signorine Rosladova, Ghebtzer e Prosbrajenska, tre *stelle* dell'Imperiale, sono state festeggiatissime dal pubblico, entusiasmato dalla loro snellezza e dalla loro grazia: con loro hanno diviso gli onori della scena la signorina Trefilova, Wassiliew, Maliniew e gli artisti di ballo Bercley, Chiraeff, Kaché e Tikhomiroff.

Le quattro scene della *Spiaggia assurrea* sono state dipinte con molta efficacia dal pittore Vicesanti.

Il maestro Drigo, che dirigeva, è stato vivamente acclamato ».

Arte. — Il pittore F. Loigini, figlio del noto direttore d'orchestra, dell'Opera Comique, ha esposto due tipi alla galleria Bernheim, una quarantina fra quadri, acquarelli e guazzi, rappresentanti veduto di Olanda e di Parigi.

I critici più severi ne dicono molto bene.

— Presso pagati a Londra per oggetti artistici. Il busto di Pio VI, del Canova, 100 ghinee; quello della Pompadour, di Falguiere, 85; *Ritratto di Donati*, di Romebrandt, 1102 sterline; Ritratto di Sheridan, di Reynolds, 2141.

— A Parigi hanno raggiunto alti prezzi alcune ravo simpie, fra cui *La confessione difficile*, di Jannet, 7000 franchi; e il Ritratto di Lady Greville, di Hoppner, 4100.

Pittura. — Ieri fu aperta al pubblico, a Firenze, l'esposizione dei lavori inviati per il concorso indetto dal cav. Vittorio Alinari per un quadro rappresentante un soggetto tolto dalla vita della Vergine o una scena di famiglia. Numerose sono le opere inviate, di cui la maggior parte accompagnate da studii, pure presentati.

Gli incassi delle entrate all'Esposizione sono devoluti alla beneficenza.

Per un concorso. — Ci scrivono da **Firenze,** (25): Oggi la Commissione giudicatrice nel concorso nazionale per la nomina a professore ordinario di Storia dell'arte degli Abruzzi, ritenuto che nessun lavoro degli esposti fosse degno di encomiare, ha assegnato un diploma ai nomini 1 e 6, e deliberato che si rinnovi il concorso.

Il telegrafo senza fili.

(S) **Parigi,** 26 — Il *Temps* ha da Tunisi: Il lungo silenzio degli yacht Melia ed Alberto Samara, che dimoravano a Tunisi, aveva grandemente preoccupato la città. Si sapeva che la casa della città un apparecchio di telegrafia senza fili, poco completo e di piccola portata. Ma mirre la cortesia di Saint-Louis, Duveyrier ha messo a disposizione della contro-torpediniere *Dunois* si trovava nel porto di Tunisi gli apparecchi del telegrafo senza fili delle due navi furono ingaggiati dall'ingegnere dell'ufficio apparecchio di cui le navi ignoravano l'esistenza.

La corazzata *Saint-Louis* non potè derivare i dispacci, ma la contro-torpediniere *Dunois* li ricevette completamente.

Ho appunto a questo punto che i possessori di quell'apparecchio a Tunisi si fecero conoscere.

Esposizione di Belle arti.

Gli acquarellisti.

Quest'elette su lista di artisti, prima scarpre a rigiudicare agli appelli dell'arte, è ormai entrata nelle consuetudini delle esposizioni romane: spesa di poca soddisfazione quella nota caratteristica che è l'acquarello, non perchè questo genere di pittura manchi o difetti nel nostro della mostra, ma perchè i più tenaci ed autorevoli colleghi di esso hanno sentito di contribuire la loro forza presentandosi sempre nudi al pubblico.

Così la loro sala, piccola e disposta a mostra espositiva, presenta una nota di lirie ossa gli allegri colori, una nota dolce e mite con le delicate sfumature, un carattere d'intimità festevole con i paesaggi e le composizioni sentimentali, un'attrazione di forma che riposa ed appaga quando si è girato a lungo per le sale e gli occhi si sono stancati per le forti tonalità dell'olio.

Siamo sempre fra le nostre vecchie e care conoscenze: qualcuno si nostra audace ricercatore, altri più modi esordienti, non raro nei vecchi il guizzo di fuoci sentiti giovanili, stesso, pur troppo, stanchezze pericolose. Non vogliamo parlare di nessuno per non aprire la via alla cacofonia, ma non sarà male dire che ognuno ha adottato una speciale maniera di vedere e di rendere la natura.

Coleman, il vecchio Coleman, il sottile penetratore dei misteriosi silenzi grigi della campagna romana, così attentamente suggestivi, ci presenta due quadri, in uno dei quali rigetta una variante alle sue note caratteristiche, rappresentando magistralmente un buttero a cavallo che ricondune una mandra di cavalli per una via deserta, sotto un cielo fosco e minaccioso, nell'ultimo di da temere il lavoro sia nato di là dell'Alpi, era proprio il caso di fargliele varcare?

— Si è tentato anche quanto straordinario d'esumare il *Faust* di Goethe e di rappresentarlo al Lyceum di Londra: egli sarà *Mefistofele*, *Faust* l'attore Conway, *Margherita* la signora Ellen Terry.

Ancora non ha risoluto se *Faust* procederà o seguirà il *Dante* di V. Sardou.

— Il *Figaro* annuncia che Eleonora Duse arriverà il 20 maggio a Parigi e vi resterà fino al 15 giugno per dodici rappresentazioni col seguente repertorio: *Casa di bambola*, *Hedda Gabler*, *Fernanda*, *Magda*, *Giacosetta* e forse, *Francesca da Rimini* di G. D'Annunzio.

— Edmondo Rostand ha terminato un nuovo poema drammatico, di cui è protagonista Giovanna D'Arco.

— Romain Rolland ha avuto l'idea di riassumere in tre quadri, i fatti storici principali del *14 Luglio* e di farli rappresentare alla Renaissance.

Non vi è dunque interesse propriamente detto, ma una serie di scene in cui si muovono i tipi maggiori della Rivoluzione.

Nel primo atto Camillo Desmoulins pronunzia il suo appassionato discorso al Palais Royal.

Una fanciulla che personifica la libertà succede grida « Andiamo alla Bastiglia ».

Teatri ed Arte

Drammatica. — *La bascule* di M. Donnay s'è mal bilanciata al Sannazaro, di Napoli. Ora è parsa cadere, ora ha ripreso a reggersi, poi è ricaduta, poi s'è rialzata: infine è precipitata tra i mormorii di disapprovazione del pubblico.

I critici dei giornali napolitani lodano, onestini, la traduzione di Luigi D'Ambra. Come preferiremmo che Bolzoneve lasciasse lavoro originale di giovane giovane, che può fare da sè, e invece si limita a tradurre bene delle cattive cose !...

— Al teatro Duse di Bologna, è stata subito con attenzione eseguita *Melgalo* di Giacosa, commedia in un atto, (diceva il cartellone) da Emma Gramatica. Il testo pare che sia di certo Giulio Ronard: ma o'è chi tradisce in questo caso cognome. Resta: « nel nome della Regina e della distruzione fattane dal Vesuvio, tanto più che pare confermata l'opinione che l'imperatore Adriano abbia rifatta la strada fra Napoli e Nuceria.

Un ultimo lavoro speciale di provvedere ad una carta archeologica della regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno 79. I non pochi scavi privati eseguiti qua e là esigono di esser messi a raffronto fra loro e con Pompei, onde poter fare una carta topografica, in cui fossero segnate le esplorazioni ulteriori fatte dall'amministrazione pubblica.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 10.0 — Minimo 9.3.

Vaticano — Oggi monsignor Sagrista distribuirà la comunione per il precetto pasquale ai componenti la famiglia pontificia.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Schaepman presidente del Club politico dei cattolici della seconda Camera dei Paesi Bassi.

La Settimana Santa. — Oggi messa del Giovedì Santo in tutte le chiese di Roma. Dopo il Gloria si legano le campane e si espongono i Sepolcri.

La stazione è a S. Giovanni in Laterano, dove il Cardinale vicario celebra la messa pontificale, durante la quale dopo l'elevazione, assistito da 14 preti, sette diaconi e sette suddiaconi, consacra 1000 ostie.

Verrà esposta la tavola della Cena.

A S. Pietro la messa sarà celebrata dal cardinale Rampolla.

Alla sera dopo l'ufficio delle Tenebre avrà luogo la cerimonia della Lavanda dell'altare papale.

Oggi si visitano i Sepolcri.

Le chiese dove il concorso è maggiore sono: Gesù, S. Marcello, S. Silvestro, S. Luigi dei Francesi, la Vittoria, S. Domenico e Sisto, S. Andrea della Valle, S. Vincenzo e Anastasio, e la Maddalena.

— Nella chiesa di S. Maria Ediciaa anticamente l'acqua della Forte a Virile, situata presso il Ponte Palatino, e la via sulla quale è situata detta Verità, verrà esposto il S. Sepolcro nel costume *fiorentinesco* a quello che furono in Gerusalemme, come viene attestato da apposita lapide scritta in lingua italiana, latina ed ebraica, esistente in detta chiesa.

— Domani, venerdì santo, nella chiesa di S. Andrea al Quirinale avrà luogo la consueta funzione solenne dell'Agonia di N. S. Gesù Cristo con discorsi di distinto oratore e scelta musica, alla quale coi primari cantanti delle nostre cappelle, tutto la direzione del maestro comm. Morizona.

La funzione comincia alle mezzodì e 3/4.

Conferenza ai SS. Apostoli. — Il 3 aprile alle 3 1/2 pom., il padre Semeria terrà nella chiesa dei SS. Apostoli una conferenza sul tema: Arte e scienza all'ombra della Croce.

Il pubblico è destinato all'opera di Misericordia San Filippo.

I biglietti si trovano presso: Filì Petrone sulla piazza SS. Apostoli e in Via Nazionale, Filì Chiesa a via del Tritone e via di Pietrasanta, Lugnani a piazza S. Pantaleo, salati presso piazza Colonna e Gabrini a via Nazionale.

Il prezzo del biglietto non è che di una lira.

Al Pantheon. — Il Comitato Nazionale di Arpino, che trovasi in Roma per una gita d'istruzione, deposero ieri al Pantheon due corone, una sulla tomba di Vittorio Emanuele II l'altra sulla tomba di Umberto I.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Per la stazione di Trastevere. — Ieri mattina la Commissione per l'allacciamento delle stazioni di Termini e Trastevere, composta del principe D. Prospero Colonna, degli on. Baccelli, Balestra, Luzzatti, presidente dell'ex, della Stampa, del cav. Garroni pres. della Camera di Commercio, del principe Borghese e dei presidenti del Comitato e della Lega Nazionale esercitanti, si recò alla Consulta per presentare all'on. Zanardelli l'ordine del giorno votato nel Comizio del 12 gennaio.

Il Presidente del Consiglio si intrattenne a lungo coi membri della Commissione assicurandoli che il Governo aveva preso a cuore il vitale argomento e avrebbe fatto tutto il possibile perchè fosse presto risolto in realtà.

L'assistenza sanitaria nel 1901. — L'Ufficio municipale igiene ha pubblicato il riassunto statistico del 1901 per l'assistenza sanitaria prestata dal Comune di Roma.

Gli infermi presi curati a domicilio furono 26,955, mentre nel 1900 erano stati 27,034. Vennero ammessi in Ospedale non più 24,000 persone 8123, adulti e 8495 bambini 16,102. Di maggior assistenza si prestò nel quartiere di Testaccio, dove furono assistiti 3881 individui; nel quartiere Ripetta, invece, quello meno assistito, ascesero a 1000. Nel rione S. Angelo, dove vennero assistiti 2520 malati.

Nel sabatino furono curati 9253 malati poveri, di confronto di 10,000 malati assistiti nel 1900. In questi 546 furono respinti dagli ospedali.

Così nell'Agro Romano sono stati assistiti 13,194 poveri, di fronte a 14,622 nel 1900. Ne vennero respinti dagli ospedali 1000.

I soccorsi d'urgenza in città nelle farmacie notturne si ripartirono nel modo seguente:

Visite mediche 3160, chirurgiche 543, ostetriche 205, in totale 4140 ad aquisti per lire 3241.

L'assistenza ostetrica gratuita prestata le seguenti 3 fare: Partorienti assistite nelle sale di maternità 2809, ostetriche 5336.

Il movimento degli ospedali offre i seguenti risultati:

Feriti sanitari: S. Spirito 12,063 — S. Antonio 764 — S. Gallo 97 — S. Giovanni 12 — S. Giacomo 2104 Consolazione 1281 — S. Giovanni 317 — Bonifazi Gesù 516 — Ospedale militare 5608.

Morti: S. Spirito 1315 — S. Antonio 134 — S. Gallo 57 — S. Giovanni 2 — S. Giacomo 111 — Consolazione 80 — S. Raffaele 15 — Bonifazi Gesù 63 — Ospedale militare 30.

Infermi rimasti: S. Spirito 806 — S. Antonio 100 — S. Giovanni 8022 — S. Giacomo 1042 — Consolazione 386 — S. Raffaele 729 — Bonifazi Gesù 335.

Morte: S. Spirito 254 — S. Antonio 143 — S. Giovanni 811 — S. Giacomo 29 — Consolazione 37 — S. Gallo ane 30 — Bonifazi Gesù 76.

La targa a Guido Baccelli. — I bozzetti presentati rimarranno ancora esposti al pubblico a tutto oggi. Domenica poi avrà luogo l'atto che riguarda un altro non più tardi del giorno successivo. Le persone che non ritirarono ancora un biglietto, a titolo di programma di concerto, di proprietà del Comitato.

La Regia Sanzionale per la protezione dei fanciulli deficienti. — Al principio dell'anno 1899 un gruppo di autorevoli persone, con a capo il prof. Bonfigli, istituì un movimento in favore delle condizioni dei deficienti.

Le adesioni pervenute da ogni parte d'Italia portarono alla fondazione della « Lega Nazionale ». Lo scopo di questa Società è quello di studiare e risolvere in Roma un grande istituto nazionale medico-pedagogico, tale da poter accogliere un buon numero di bambini anormali, e d'impartire loro l'educazione necessaria con tutte le norme e con i mezzi dalla scienza.

I tentativi fatti per interessare il Governo, altri enti e privati alla realizzazione di questo ideale, riuscirono infruttuosi. Il prof. Bonfigli allora prese di attorno a sè un numero più modesto i primi ideali. Già aveva egli nel corso del 1900 fondata una scuola magistrale ortofrenica, per istruire i maestri allo studio della psicologia scientifica e dei metodi di cura per l'istruzione e l'educazione dei deficienti; tale scuola aveva dato ottimi risultati e aveva servito a preparare il personale idoneo di maestri.

Con una convenzione fatta nel dicembre 1900, il prof. Bonfigli stipulava inoltre che l'Asilo del Manicomio affidasse a lui un certo numero di bambini anormali educabili, fra quelli che si trovano ricoverati nel Manicomio, e dietro il corrispettivo di una retta mensile di lire 40 per ciascuno, oltre un vestiario completo ed un sussidio di biancheria per una sola volta.

Fu così che, il 22 dicembre 1900, l'Istituto si apriva, accogliendo 40 bambini già ricoverati nel manicomio di Roma.

Gli intenti espressi per fortuna a superare il preventivo. Una conferenza del Padre Semeria fruttava lire 2200, più tardi la marchesa Campanari dava nella sua villa presso San Giovanni un *garden-party* e si ricavò L. 1875.42.

Con questi introiti straordinari l'Amministrazione potè migliorare la condizione dei bambini, e iniziare una parte degli acquisti indispensabili.

Si potè pensare i bambini a un grazioso villino a Roccia di Papa dove rimasero dal 6 luglio al 25 settembre e si provvide inoltre all'acquisto di mobili, biancheria da letto, coperte, vestiti ecc.

In tal modo l'Istituto ha potuto prendere una forma concreta e al 1 dicembre 1901 chiudeva il bilancio con un residuo di cassa di L. 1452.90.

La pubblica assistenza in Roma — **E il titolo di un opuscolo tolto da un lotto discorso del generale Emilio Pagano.**

Chiunque lo desidera, non ha che a mandare un o- bole qualunque alla sede della *Croce Bianca* in via della Zecchetta 62, e lo riceverà franco a domicilio.

Per un artista — *Antonio Zerri*, uno dei veterani di quella forte schiera di artisti drammatici che tanti lei nomi ha dato alla scena di prosa, è stato colpito da grave malore a Lucca, ove era andato a raggiungere la compagnia della signora Italia Vitaliani.

Egli giungerà oggi in Roma per cercare ricovero in una casa di salute; ma, doloroso a dirsi, la sua misere condizioni finanziarie gli preludono questa via.

Per questo che noi, pur sapendo che sollecitazioni degli altri colleghi, lo raccomandiamo all'on. Ministro della pubblica istruzione, perchè lo Zerri possa presto ristabilirsi in salute e lavorare all'arte sua.

Per la festa degli alberi — Procedono alacremente i preparativi per la festa degli alberi che sarà celebrata il 31 corr. alle ore 9 1/2 verso il forte Monte Antenne vicino al poligono di Sempa a Roma. Fino a presente per la piantagione di circa 10,000 alberi.

Il ministro Baccelli, di concerto coi suoi colleghi dell'Istruzione e della Guerra e col sindaco di Roma, ha dato le opportune disposizioni perchè la funzione riesca splendidissima: tutte le scuole e le truppe del presidio (in reparto separato quelle che frequentano le conferenze agrarie), riceveranno ordinanza, decorosa, solenne.

Gli studenti vi saranno accesi a speciali tribune.

Educatorio popolare di Trastevere. — Ieri, alle ore 18, il Comitato nominatore per un Educatorio popolare in Trastevere, inaugurò l'istituto dei bambini della *Piccola Samaritana* nei locali al Viale del Re, tra le vie Mastai e S. Francesco.

A rendere più lieta la modesta festicciuola, il Comitato distribuì ai piccoli più di 100 buoni per le Cucine economiche, parte delle quali generosamente concessi dalla Congregazione di Carità e parte acquistati dal Comitato.

XI XII Congresso della Società Italiana di Chirurgia. — Ieri furono tenute le due ultime sedute nelle quali vennero date molte comunicazioni, fra cui quelle del prof. Reale, del prof. Schiassi sull'operazione nell'ipertrofia della prostata, e dei prof. Peserri sul trattamento delle fratture, e dei prof. Bianchi, Fumi, Rossi, Mariani, Trionfi, Alessandri, Turchi, Margarucci, Della Vedova, Zoncada, Castellani, Jacobelli, Galbiati, Da Gaetano, Corbi.

Con un discorso del presidente sen. D'Antona, che fu vivamente applaudito, si chiuse il Congresso.

Inaugurazione del Padiglione degli Specchi *Visita ai Colossei, 2962).* — Questa sera alle ore 18 1/2 in Piazza Colonna, angolo via Bergamaschi verrà inaugurato il Padiglione degli Specchi di proprietà Pietro Gentilini con esposizione assortimento di non più premiati Biscotti. In essi trovasi pure un elegantissimo deposito di eleganti oggetti per pacchi postali e regali.

Altra specialità della Casa - *Cioccolatte al dei cani Bologna*.

I nostri augari e rallegramenti al coraggioso ed attivo industriale Pietro Gentilini.

Trattenimento scherzi musicale. — Domani sera, alle 11, nella sala d'armi di Agostino Greco in via in Lucina 16, avrà luogo un trattenimento scherzi musicale per gli amici, durante il quale Achille Torelli, che ne è il promotore, darà la sua conferenza.

La bella sala sarà artisticamente addobbata.

Per l'arruolamento delle guardie di città. — Essendo concorrenza i militari sotto le quali sono i cittadini che abbiano soddisfatto agli obblighi di leva, che non abbiano superata l'età di anni 30, che abbiano una statura non inferiore a m. 1,66 e che sappiano leggere e scrivere.

In via eccezionale potranno essere prese in considerazione anche le istanze di coloro che non abbiano superato gli anni 35 ed abbiano una statura non inferiore a m. 1,65.

La domanda per l'ammissione deve essere rivolta al Ministero dell'interno e presentata, direttamente o per mezzo dei Sindaci, ai rispettivi Uffici di Prefettura o Sottoprefettura.

Gli scalpellini. — L'on. Nicolini in seguito alle insistenze di una Commissione inviata dagli operai in commento che ogni stanno rispetti i cantieri sui lavori di Via Nazionale, Esquilino, perdita, che ongi tanto relata la libertà del lavoro.

Furono anche in essi gli scalpellini, uno dei quali però manifestò qualche riserva circa la ragionevolezza di certi più gravi scioperanti.

Inoltre ebbe luogo una riunione nel solito locale di via Marforio.

Nella riunione gli scalpellini dell'avviso che, se tutti non fossero stati riammessi al lavoro, avrebbero persistito nello sciopero.

Quanto alle richieste di mano in saranno date a quali che riguardano un aumento con paga e brillanti, sussidi nel Fabbricato dirigere all'Assoc. del nostro giornale.

Pasticcia nei Napoli. *Gitti Bezzola e C.ompe*, Corso Vitt. Em. N. 15 - Via Nazionale N. 17-48.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschaller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 3 in via Nazionale 25 p. p. (palazzo Scimeri) Roma.

Per Sarsaia genuina: Ridon. Piazza Trevi.

Elettroterapia — Dott. Marchesi. Dott. Lombi, Via della Guglia 69-B (presso Montecitorio). Ore 10 - 11 Ragia elettrodi.

Schiacciata alla Livornese *Gitti Bezzola e C.* Corso Vitt. Em. 15, via Nazionale 17-48.

Morte improvvisa d'un maggiore — Ieri, sera in piazza dei Cinquecento il cav. Silvestro Sacchetti, di 57 anni, da Chieti, maggiore in ritiro, addetto al Ministero della guerra, abitante in via Belsiano frizera A, colto da improvviso malore, cadde a terra morto.

La sua signora ed alcune altre persone che si trovavano lo trasportarono a S. Antonio, ma prima di giungervi cessò di vivere.

Grave fatto di sangue. — Iersero, alle 21, in via Cavour, angolo Panisperna, l'operaio di Cicollo Manzoni, di 40 anni, legatore di libri, abitante al vicolo del Cinque 47, Guido Giacinto, di 17 anni, meccanico, Fernando Serafini, di 16 anni, fattorino presso Agostino Pellegrini, di 16 anni, meccanico, Attilio Mancini, di 20 anni, barbiere, Amedeo Spada, di 19 anni, e Giuseppe Ferrazzoli, di 17 anni, fornaio, dopo di aver scherzato tra loro in piazza di S. Francesco a Ripa, si azzuffarono per futili motivi.

Il Manoni, lo Spada e il Ferrazzoli, lasciando i compagni inferiori, intavolarono fra loro una viva discussione, venendo alle mani con pugni e calci. Dalla discussione pacifica si passò agli insulti. Neppure una colluttazione, e il Manoni, quando fu raggiunto dai compagni, si accorse che era stato ferito di coltello al braccio sinistro ed all'addome.

Il ferito venne accompagnato alla Consolazione dal Manoni e dalle guardie municipali Urbani e Pizzi. Il dottor Gualdi lo giudicò in pericolo di vita.

Mentre egli era così subito il dottor D'Orazi, vicecommissario di P. S. di Trastevere, il quale fece accompagnare in ufficio tutti i componenti la comitiva, compagnare in ufficio tutti i componenti la comitiva, che si reca latitante. Naturalmente questa assenza fece sospettare alla polizia che egli sia il feritore del Manoni, e quindi tutte le disposizioni furono date perchè venga arrestato.

Ad ogni buon fine gli altri della comitiva vennero trattenuti in arresto.

Una di grazia a Villa Margherita — In seguito a municipale Luigi Pagani, di 38 anni, abitante in via degli Ernici 64, recatosi ieri per prendere l'immondizia da una casetta della Villa Margherita, caddero in una fossa, che serve alla cucina stessa, riportando la frattura della gamba sinistra.

A S. Antonio il Pagani venne giudicato guaribile in 12 giorni con prognosi.

Caduta accidentale! — Alla signora Michelina Ferranti, abitante in piazza dell'Esquilino, fuggì ieri da casa il suo affezionato *fifì*, un gatto soriano.

La signora Ferranti, in preda alla più barbara disperazione, fece subito alla ricerca di *fifì*, che, dopo molto tempo, ritrovò dentro la cancellata del monastero del Bambin Gesù, presso via Urbana.

La scopino municipale Francesco Marzilli, di 25 anni, e il guardia scarpe Paolo Savini, di 20 anni, saltato il cancello, presero il gatto restituendolo alla signora Ferranti che lo ricolmò di lodi dopo di aver regalato una lira ai salvatori di *fifì*.

Questa fatto però non sfuggì ad uno degli appartenenti alla Società protettrice degli animali, il quale, fermati i due giovanetti, pretendeva di essi il pagamento di una multa di 25 centesimi per ciascuno.

Il Marzilli non ebbe difficoltà di pagarla, mentre il Savini si rifiutava. Tra questi due nacque allora una questione, che degenerò in rissa.

Arnati entrambi in preda a scopi si picchiarono di santa ragione, rimanendo feriti al capo.

Trasportati a S. Antonio il Marzilli fu dichiarato guaribile in 12 giorni, e il Savini in 16, con riserva.

L'avvelenata di via Cimatori — Ieri mattina si presentava all'ospedale di S. Spirito, accompagnata dalla madre Carlotta, la sarta Vincenzi Maria di anni 21, abitante in via Cimatori 15, in preda a violenti dolori.

Disse che nella sua abitazione, per sbaglio, aveva bevuto una piccola dose di sublimato.

Il dott. Guerisi, dopo averla curata, la giudicò guaribile in 6 giorni con riserva.

L'arresto di un evaso — I lettori ricorderanno che il 18 corrente il pregiudicato Luigi Mazzanti, di 29 anni, fuggì dal tribunale di Roma, dove era stato condannato a tre anni di reclusione per furto, mentre veniva allontanato dall'aula.

In seguito ai indagini il Mazzanti è stato stamotte arrestato in piazza di Ponte S. Angelo dal tenente Lucchini delle guardie di P. S.

Le gesta dei prepotenti. — Ieri l'accalapiacani Remo Vitellini, di 32 anni, mentre transitava sotto l'arco di S. Bibbiana, fu improvvisamente avvicinato da tre individui, i quali, senza alcuna ragione, lo percossero con pugni e colpi di bastone. Uno di essi lo ferì anche di coltello alla faccia.

I tre prepotenti si dettero quindi alla fuga, inseguiti dagli agenti che scortavano il carro.

Due di essi furono raggiunti in piazza Vittorio Emanuele dal tenente. Al Commissariato di P. S. dell'Esquilino vennero identificati per il prepotente Giovanni Magistrini, di 17 anni, fabbro, e Corrizo Leonardi, di 16 anni, calzolaio.

Al Magistris fu sequestrato il coltello.

Le ferite riportate dal Valentini guariranno in pochi giorni.

— In via Nomentana, il litografo Romolo D'Antoni, di 21 anni, e il battaro Attilio Lucentini, di 19 anni, alle 22 di ieri protestavano a viva forza di essere trattenuti presso la piazza Barberini dal vetturino Domenico Filacchioni.

Alle rimostranze del Filacchioni, i due malintenzionati gli strapparono di mano la frusta e con questa lo percossero, procurandogli lesioni alle gambe, guaribili in 10 giorni.

Intervenuti i carabinieri, furono dai prepotenti sfruttati, il D'Antoni e il Lucentini vennero arrestati.

Disgrazia sul lavoro — L'operaio Cipriani Giuseppe, d'anni 65, ab. al Vicolo Orbitelli 40, mentre lavorava nella fornace Viceli, sita nella Valle Aurelia, fermo N. 7, cadde da una impalcatura fratturandosi una gamba.

Guarirà in 30 giorni.

Investimento in piazza S. Carlo — In piazza S. Carlo al Corso, il venditore di cognac Gaetano Pittoni Vittorio, di anni 24, ab. in via Flaminia 17, investiva ieri mattina col suo carro il bambino Mariano Giovanni.

Il Marino riportò delle contusioni guaribili in 8 giorni. Il Cipriani arrestato dai carabinieri, venne subito rilasciato.

Cave canem — Ieri mattina, in via Panico, certa Guerrini Adele, d'anni 50, ab. nella stessa via, incorreva un cane, quando questo ad un tratto balzò addosso alla donna della proprietà della quale era portatrice Emilia Gentili.

Disgrazie — Il fabbro Leonardi Luigi di anni 58, abitante in vicolo del Tre Pupazzi n. 20, cammin- nando per via della Rondinella, accidentalmente cadde e riportò una forte distorsione al piede destro.

Guarirà in 20 giorni.

— La signorina Rosa Cresce di anni 18 da Roma, abitante in via Ede 80, scendendo le scale della sua abitazione, scivolò e si fratturò il fianco sinistro.

Guarirà anche lei in 20 giorni.

I signori azionisti della

Banca Commerciale Italiana

Sono informati che a partire dal 27 Marzo corrente sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1901 in ragione delle 8 0/0 e cioè:

L.it. 40,— per azione di 1ª e IVª Serie contro presentazione della cedola N. 7.

» 200,— di 1ª Serie contro presentazione della cedola N. 8.

» 200,— per azione di III Serie contro presentazione della cedola N. 9.

I pagamenti si effettueranno a:

Milano
Firenze
Genova
Livorno
Messina
Napoli
Roma
Torino
Venezia

presso le Sedi e Succursali della Banca

Municipio di Tivoli Appalto della strada Quintiliolo, Stazione Marcellina, Scade 3 aprile ore 12. Preventivo lire 7730, asta successione candele.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria da Trieste ogni giovedì alle 7 pom. e da *Brindisi* ogni venerdì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria ogni *Brindisi* giovedì alle 7 pom. Arrivo a Trieste ogni lunedì alle 9 pom.

Venezia durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Bombay*.

Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, 01 tobre, Novembre e Dicembre.

Per *Bari* ogni sabato alle 9 rom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo; da Trieste ogni martedì alle 14 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Bari*; inoltre a partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste, ibid 1. ottobre a tutto Marzo) ogni venerdì e sabato alle mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte

Trieste-Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per Gerusalemme via Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste ogni mese.

Viaggi settimanali regolari per Dazubio e Mar Nero.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. Trieste, oppure agli agenti Fratelli Gondrand Compe ister, ses Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carmine e *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Servais, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società, Venezia e roma pure ai signori Thos. Cook & Son, e henry Gaza & Sons.

Ultime Notizie

Il ritorno dei Sovrani.

Ieri sono tornate in Roma in due automobili le LL. MM. il Re e la Regina e la Regina Madre, reduci da Montecristo.

Consiglio di Ministri.

Ieri alle ore 16 si riunì il Consiglio dei ministri e si mantenne soltanto gli on. Prinetti e Calmieri.

Il Consiglio si occupò quindi delle nuove richieste dei ferrovieri, e poi, ritiratosi l'on. Nicolini, il presidente del Consiglio informò i colleghi che, in seguito al mandato di fiducia che gli avevano conferito per provvedere a fissare dei LL. PP., egli aveva creduto di sottoporre alla firma di S. M. il Re la nomina dell'on. senatore Balenzano.

Della nomina di Balenzano si occupò nel nuovo organico del Ministero di agricoltura, del progetto di legge pei contratti agrari e di lavoro ed altri progetti da presentarsi alla riapertura della Camera.

Infine il Consiglio si occupò della questione finanziaria del Comune di Napoli in relazione delle conferenze che hanno avuto luogo in questi giorni fra il sindaco di Napoli ed il presidente del Consiglio.

Il nuovo ministro dei LL. PP.

S. M. il Re ha quindi nominato ministro a Roma dalla già a Montecristo la penale il decreto, che nomina ministro segretario di Stato per i LL. PP. l'on. Balenzano, senatore del Regno, già deputato per varie legislature del Collegio di Modugno, provincia di Bari.

Il nuovo ministro assume pure ad interim gli stessi giuramenti nelle mani di S. M. la Maestà.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ricevette ieri i prefetti di Napoli comm. Tittoni, di Catanzaro-la-rotna, Rondi e di Ravenna cav. Faldini.

Ministero Finanze.

Alla riapertura della Camera l'on. Carcano presenterà un progetto di legge per migliorare la condizione delle guardie di finanza anni stanno i premi di cattura.

Ministero Lavori Pubblici.

La questione dei ferrovieri.

Ieri sera il sotto-segretario di Stato, on. Nicolini, comunicò alla Commissione dei ferrovieri che il Consiglio dei ministri aveva deliberato di non poter per ora prendere in considerazione alcuna delle domande, ritenendo più che sufficienti le concessioni fatte e di non poter, quindi, entrare in nuove trattative: le quali, del resto, a detta dello stesso Ministro, avrebbero soltanto una perdita di tempo che avrebbe ritardato la presentazione del progetto di legge al Parlamento.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'on. Guido Baccelli, nell'intento di favorire le produzioni degli orti e dei molti tanto utili ai paesi in condizione delle guardie di finanza anni stanno i premi di cattura.

Ministero Marina.

Con la data che sarà stabilita dal Comando in capo del Lo dipart. marittimo, Napoli, si radunerà a Spezia la 3ª squadra *Carlo Alberto* col seguente Stato Maggiore:

Tenente di vascello Milanesi Guido, responsabile — Capo macchi. di 2.a cl. Petrotto Giacomo — Commissario di 2.a cl. Delle Piane Emilio.

Il sottotenente di vascello Garibaldo Giovanni sostituirà sul *Falco* il tenente di vascello testè promosso, Ornati Luigi.

Il medico di 2.a classe Olivi Girolamo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Lombardia*, in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a classe Mazio Carlo è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo *Esperia* in servizio di emigrazione.

Teatri di Roma

Costanzi. — La *Bohème* ritornò iersera la trionfale accoglienza a cui sempre la avrà del nostro pubblico. La Pasini-Vitale, come sempre, festeggiatissima e applaudita. Pancelli-Parzani, l'orchestra, i cori; soltanto *Mimì* è ritornata in presenza a tutti.

Questa sera *Il Redentore* debutta iersera il giovane tenore Giovanni Tassa, ed il debutto non poteva riuscire più felice.

Domani, per gli spettacoli quaresimali del pubblico, il Tasso avrà la lezione il racconto del primo atto ed il duetto del secondo atto, insieme alla Pasini, fecondo stupore di una voce fresca, robusta, spesa negli acuti e di un eccellente periodo di canto.

Mercoledì e domani ripeti, Sabato *Tosca* a prezzi popolarissimi.

Adriano. — La replica di *Nozze Lucr.*, l'opera nuova di Gianelli, ebbe la stessa festosa accoglienza della prima sera: applausi senza fine e moltissime chiamate al proscenio di giovane maestro.

Questa sera è la chiusa la stagione lirica e il teatro si riaprirà salata prossimo con Lulo Fuller, la creatrice della danza serpentina, di misteriosi giuochi, di lampi e di magia. Sarà una spettacolo dei più attraenti che si siano mai visti, un gradioso palco scenico della l'Adriano, produrrà effetti splendidi, specie dal lato dei colori e della luce.

Manzoni. — Replica del *Quo vadis?* che sta attirando numerosi spettatori.

Mercatorio Spagnuolo. — Sono partite della *Fedora*, ore 16 1/2 e 21.

Questa sera al **Nazionale** grande concerto artistico diretto dalla signora Isabella Rosati-Casorini. (Vedi *Teatri ed Arte*).

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Nazionale. — Concerto artistico, ore 21.
Manzoni. — *Quo Vadis?*, ore 21.
Mercatorio Spagnuolo. — Gioco della Palla, ore 21.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma

(Via del Plebiscito N. 112)

Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato

Si previengono i Signori Azionisti che a datare dal 15 Aprile p. v. verrà effettuato il pagamento del dividendo per l'esercizio 1901, contro presentazione della cedola N. 4, in ragione di L. 15 per azione in conformità della deliberazione dell'Assemblea del giorno 22 corrente, presso le seguenti Banche:

in ROMA	presso la	Sede della Società Romana Tramways-Omnibus.
»	»	la Banca Commerc. Italiana.
»	»	il Credito Italiano.
»	»	il Banco di Roma.
»	»	il Banco Naz. Rolli e Schuchster.
in TORINO	»	la Banca Commerciale Italiana
»	»	il Banco di Sconto e di Sete.
in GENOVA	»	la Banca Commerciale Italiana
»	»	il Credito Italiano.
in MILANO	»	la Banca Commerc. Italiana.
»	»	il Credito Italiano.
in NAPOLI	»	la Banca Commerc. Italiana.

Roma li 26 Marzo 1902.

Il Consiglio di Amministrazione.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

Il chiarisc. Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

L'Egregio dott. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera " il preparato marziale più fa- " cilmente assimilabile, utilissimo in spe- " cial modo, su convalescenti di malaria. "

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come **la migliore fra le acque da tavola.**

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Calzà 4 e 5.

BELGIO

(S) **Bruxelles,** 26 — Notizie dalla provincia segnalano una certa agitazione.

A **Lovanio** vi fu una dimostrazione ostile: ma a Gand, all'uscita dalle officine, un gran numero di operai si riunì in corteo per recarsi a tenere un *meeting*. Passando dinanzi al circolo degli antisocialisti, i dimostranti emisero grida ostili. La polizia intervenne per disperdere i dimostranti ed operò alcuni arresti. La folla libero però gli arrestati. Durante il tafferuglio parecchi rimasero feriti. Un capo del socialisti fu ferito da una sciabolata alla testa.

A Charleroi i liberali ed i socialisti hanno deliberato di fare una dimostrazione il 13 aprile prossimo, ma in gruppi separati, mancando la concordia fra i due partiti.

Borse e Mercati

Roma, 26 marzo.

La Borsa odierna fu meno inattiva, qualche valore avendo dato luogo a discrete transazioni.

Le operazioni per l'assestamento della prossima liquidazione sono numerose, ma presentano grande facilità. La Rendita ferma fu negoziata da 102.52 1/2 a 102.50 tanto per contanti che per fine corrente. Per fine Aprile prossimo si trattò con un distacco in più di 20 centesimi circa.

Rendita interna III circa.

Obbligazioni ferroviarie 336.75 — Obbligazioni Meridionali Roma 518 — Fondiario Sacro Speco 503.

Valori bancari deboli:

Banca d'Italia 861 ex di L. 18 — Banco Commerciale 407 — Credito Italiano 387 — Banco di Roma 119 — Banco Sconto 105.

Le azioni Gas sempre in favore essendo state 308 con affari attivi chiusero 948.

In miglioramento sensibile ebbero le azioni Molini da lungo tempo trascurate. Esordite 71.50 si sposero gradatamente e con affari attivi a 74.

Per contro forzo in reazione le azioni Omnibus da 288 a 287 le Immobiliari a 192 e le Ferrovie italiane a 81.50.

Non tenute le azioni Acqua Marcia a 1105 e le azioni Cartiere Sonnino italiane domandate a 136.

Deboli e in reazione le Condotte da 269 a 268.

Le azioni Carburo deboli da 621 a 624 ripiegarono in chiusura da 625 a 626. Nell'assemblea odierna fu stabilito un dividendo di L. 30 per azione pagabile il 15 Aprile prossimo.

Tutto il resto senza variazioni notevoli.

Metallurgica 146 — Gerini Venezia 76 — Zuccheri Romani 103 — Conenzi 99 — Forti ordinari 80 — Montecatini 137 — Zuccheri Valsacco 134.

Cambi deboli: Parigi 102.20 - Londra 25.73.

Cambio dazio doganale 27 marzo L. 102.20

Dal 21 al 30 — Bso a L. 100 — L. 102.25

BORSE ITALIANE — 26 marzo 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 32	102 49	102 35	102 55
id. fine	— —	102 51	102 57	— —
Id. 4 1/2 0/0	111 —	110 85	110 90	110 90
Az. R. d'Italia	860 50	— —	861 —	878 —
R. Generale	— —	35 50	— —	— —
» ferr. Medit.	458 —	458 50	456 —	456 50
» » Merid.	646 —	646 —	649 —	646 50
» di Torino	— —	— —	370 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	180 75	— —
» Nav. Gen.	416 50	416 50	— —	— —
» Raff. Znec.	374 50	378 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	330 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	337 —	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	520 50	— —	— —
» 4 0/0	— —	503 —	— —	— —
Fon. R. d'Italia 4 0/0	— —	509 25	— —	— —
» 4 1/2	— —	520 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	524 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 16	102 20	102 22	102 20
Svizzera id.	125 70	125 70	125 70	125 70
Londra id.	25 73	25 73	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 77	25 83

Consolidati - Media uff. del Regno. 25 marzo

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.54 1/2	100.54 1/2
4 0/0 netto	110.91 1/4	108.78 3/4
4 0/0 lordo	102.38 3/8	100.38 3/8
4 0/0 lordo	87.78 7/8	85.85 7/8

Parigi, 26, 15,50 | Apertura | Chiusura | Cambi a vista precedente

Rendite	Ital. 3 0/0 nom.	— —	— —
	» 3 0/0 prov.	100 65	100 62
	» 3 1/2 0/0	102 12	102 20
	ITALIANA 5 0/0	102 30	100 37
	Rota	28 90	28 97
	Spagnuole	78 25	78 20
	Turche	— —	— —
	Egiziane nuove	— —	— —
	portoghesi	28 87	28 87
	Austriache	— —	102 25
	Lombarde	— —	109

I Diritti del Cuore

Romanzo di PAOLO DE GARROS

(Traduzione di Adelina Dal Valle De Paz)

I

— Ah! bene, capisco. La tua visitta alle rive incantate ha avuto un buon successo.

» Adesso tu sai che una certa personcina dai capelli biondi e dai grandi occhi neri andrà al ballo.

— E se anche fosse, Giacomo che male vi sarebbe che noi ercassimo di vederci?

— Non ho mai pensato di farlene un rimprovero, caro mio; e intanto mi pare che da quasi quindici giorni tu non abbia mancato una sola occasione.

— Sì, è vero, ma che vuoi? l'amore non ragiona.

» Tre settimane or sono non la conoscevo quella adorabile Giovanna, ma dopo la festa del casino in cui abbiamo potuto abbordarla per la prima volta, io l'amo, l'amo al punto da far delle pazzie per lei.

— Ammettendo che sia una pazzia lo sposarla.

— Per conto mio tu sai che non lo è. Altri forse, e mio padre pel primo non giudicheranno così...

» Del resto, poco importa, pazzia o no, che cosa non si farebbe per vedere quegli occhi sorridersi, avvilupparvi in una carezza amorosa!

— Non fi fidare degli occhi delle italiane, caro mio, e più che altro, quando sou figlie d'artisti.

» Mi pare sian capacissimi di calcolare l'amore all'americana, vale a dire nell'intento di mettere l'uncino su di una dote regale come sarà quella dell'amico mio, il visconte de Noirfont.

— Perchè tanto scetticismo Giacomo? disse Ugo tristamente.

— Perchè... aspetta, ho incontrato oggi l'amore di Lancelle.

— Egli mi ha parlato della vita più che eccentrica di Barocchi, di cui ha udito spesso parlare a Firenze.

— Ah!

— Pare che la madre di Giovanna non si occupi mai della figlia; e il padre, per quanto sia artista, o voglia farsi credere tale, è un brutale egoista, senza un soldo e che non stima sua figlia che dal lato del beneficio che potrà ricavare dalla sua bellezza.

» Ecco perchè non mi fido d'una ragazza allevata in queste condizioni, e che non ha, per preservarsi dal mondo, che le cure molto superficiali d'una istitutrice.

— Per certo il suo cuore è stato mal diretto; ma è ancora nobile e puro.

» In ogni modo preferisco credere all'amore disinteressato, sincero, anzichè sospettare Giovanna capace di un odioso calcolo.

» Se ella sente, ed ama ardentemente come tutte le donne nate nel paese del sole, in questa confessione, che spesso io udii pronunziare dalle sue labbra non entra il più piccolo pensiero d'interesse.

Preulay volse la testa con un fare dispettoso che cercò tosto di simulare, soggiungendo con tono evasivo:

— Sì, sì; adesso tutto si spiega. Invece, nulla capivo di questo amore pel ballo che si è sviluppato ad un tratto in te.

» Non eri tanto infiammato, laggiù fra i turcomanni.

— Ti ricordi quella famosa festa data in onor nostro, dal console francese di Bokara, e che mi costò tanta fatica il farti accettare?

— Oh! bah! caro mio, eravamo presso i selvaggi.

— Molto lusinghiero per il console.

— Mentre, qui, riprese Ugo, siamo in paesi civili.

— Altra idea che ti prende: un tempo questa civiltà tu non l'amavi.

» Circa all'essere in pieno raffinamento occidentale, io siamo, e se le Khalates degli asiatici, qui non brillano che per la loro assenza, potremo ammirare, in fatto di toelette, l'ultima voga della stagione.

— Si tratta proprio di toelette e tu sai quanto me ne occupi, disse Noirfont alzando le spalle... Infine tu mi annoi. Vieni con me, si o no?

— Eh bene, ti accompagnerò per farti piacere.

— Bene! in questo caso va a vestirti; io talo a fare altrettanto.

— Question d'un moment... Ah! maledetto piccolo dio, dove mai ci trasporterai? mormorò Preulay allontanandosi.

II.

Con la morte del barone de Preulay, che di qualche mese soltanto aveva seguito quella sua moglie, Giacomo all'età di venti anni, s'era trovato a capo d'una vistosa fortuna: reddito cento cinquantamila lire di rendita.

Era di più di quanto bastava ad un giovane, per condurre un'esistenza onorevole.

Il giovane barone che non contava mai, era riuscito a smussare leggermente le proprietà paterne.

Ben inteso, l'avvenire per lui non aveva inquietudini: e quand'anche le avesse avute, Giacomo si sarebbe trovato ben imbrogliato di dover cambiar nulla al suo modo d'agire.

(Continua).

Masticate, Signori, Masticate!

Gladstone, il celebre uomo di Stato inglese, ha non solamente reso dei grandi servigi alla sua patria per le sue virtù politiche, ma ha anche lasciato all' umanità la vera ricetta per mantenersi sani e vivere lungamente.

Fino alla sua morte, fu uno degli uomini più vigorosi e più floridi d'Inghilterra, ed abbandonò questo mondo, con cordoglio, all'età di 89 anni.

Il risultato è altrettanto brillante quanto è semplice il mezzo: questo risultato si chiama: Uomo mastica.

Gladstone assicurava a chi voleva ascoltarlo ch'egli masticava ogni boccone dei suoi pasti 36 volte, diciamo in tutte lettere: trentasei volte — e ciò è tanto più notevole in quanto che questo vecchio, come tutti sanno, possedeva una delle più belle e delle più forti mascelle.

In qual maniera l'uomo moderno pratica la masticazione?

Esso introduce in bocca un enorme boccone, lo mastica uno, due o tre volte coi pochi denti che ha, sorseggia un buon dito di vino o di birra allo scopo di farlo meglio scivolare e poi inghiottisce tutto. Sta quindi allo stomaco il vedere come possa cavarsela con questo cibo. Non c'è mica da scherzare con lui, è già abbastanza importante il suo compito. Il suo laboratorio distanza importante il suo compito. Il suo laboratorio distanza importante il suo compito. Il suo laboratorio dist